

Prot. 3250

DEL 22/03/2019 **COMUNE DI GALLIERA**

Provincia di Bologna

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

Pl. S. L.

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Galliera

Organo di revisione

Verbale n. 25 del 22/03/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Galliera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Galliera, lì 22/03/2019

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Paolo Sacchi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 27/08/2018;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 08/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica che sarà inviata alla RGS entro il 31/03/2019;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio, agli atti dell'Ente;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 03/02/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 03/07/2018, con delibera n. 36;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 12 del 23/02/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5181 reversali e n. 2895 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Cento SpA, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.994.549,21
Riscossioni	490.483,00	5.089.541,01	5.580.024,01
Pagamenti	564.093,08	5.319.331,05	5.883.424,13
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.691.149,09
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.691.149,09
di cui per cassa vincolata			0

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2018	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2018	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	-
Cassa vincolata al 01/01/2018	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2018	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2018	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2018	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2016	2017	2018
Disponibilità	5.107.996,53	3.994.549,21	3.691.149,09
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro -2.458.267,08, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2016	2017	2018
Accertamenti di competenza	più	5.171.659,84	5.922.837,90	5.532.748,34
Impegni di competenza	meno	5.430.319,32	6.587.109,33	6.425.103,60
Saldo		-258.659,48	-664.271,43	-892.355,26
quota di FPV applicata al bilancio	più	474.231,15	786.555,66	1.155.642,95
Impegni confluiti nel FPV	meno	786.555,66	1.155.642,95	2.721.554,77
saldo gestione di competenza		-570.983,99	-1.033.358,72	-2.458.267,08

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2018
Riscossioni	(+)	5.089.541,01
Pagamenti	(-)	5.319.331,05
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-229.790,04
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.155.642,95
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.721.554,77
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.565.911,82
Residui attivi	(+)	443.207,33
Residui passivi	(-)	1.105.772,55
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-662.565,22
Saldo disavanzo di competenza		-2.458.267,08

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	-2.458.267,08
avanzo d'amministrazione 2017 applicato	2.647.200,00
quota di disavanzo ripianata	
saldo	188.932,92

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	33.900,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.452.378,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.223.803,63
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	30.110,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.425,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		227.938,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	5.850,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	107.350,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	126.438,95
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.641.350,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.121.742,67
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	531.774,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	107.350,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.648.278,71
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.691.444,49
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		62.493,97
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	188.932,92

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		126.438,95
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	5.850,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		120.588,95

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato :

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV di entrata finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	31/12/2018
FPV di parte corrente	33.900,28
FPV di parte capitale	1.121.742,67

La composizione del FPV di spesa finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	31/12/2018
FPV di parte corrente	30.110,28
FPV di parte capitale	2.691.444,49

L'organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
contributo per eliminazione barriere architettoniche	24.039,73	24.039,73
Totale	24.039,73	24.039,73

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Consultazioni elettorali o referendarie locali	11.993,70
Recupero evasione tributaria	101.426,61
Entrate per eventi calamitosi	47.857,34
Totale entrate	161.277,65
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	11.240,01
Spese per eventi calamitosi	47.857,34
Iniziative per il commercio	12.623,40
Riconoscimento borse di studio	2.150,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	154.000,00
Contributi tassa rifiuti	24.298,25
Totale spese	252.169,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-90.891,35

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 1.010.279,43, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			3.994.549,21
RISCOSSIONI	490.483,00	5.089.541,01	5.580.024,01
PAGAMENTI	564.093,08	5.319.331,05	5.883.424,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			3.691.149,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.691.149,09
RESIDUI ATTIVI	787.283,35	443.207,33	1.230.490,68
RESIDUI PASSIVI	84.033,02	1.105.772,55	1.189.805,57
<i>Differenza</i>			40.685,11
<i>meno FPV per spese correnti</i>			30.110,28
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			2.691.444,49
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)			1.010.279,43

Nei residui attivi non sono compresi importi relativi ad accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	4.676.254,00	3.590.747,24	1.010.279,43
di cui:			
a) parte accantonata	409.599,51	526.674,21	709.726,57
b) Parte vincolata	0,00	0,00	4.237,98
c) Parte destinata a investimenti	3.435.072,76	2.578.959,85	296.201,70
e) Parte disponibile (+/-) *	831.581,73	485.113,18	113,18

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			5.850,00	5.850,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		2.156.350,00		485.000,00	2.641.350,00
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	2.156.350,00	0,00	490.850,00	2.647.200,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.421.093,17	490.483,00	787.283,35	- 143.326,82
Residui passivi	669.252,19	564.093,08	84.033,02	- 21.126,09

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-2.458.267,08
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-2.458.267,08
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		11.470,91
Minori residui attivi riaccertati (-)		154.797,73
Minori residui passivi riaccertati (+)		21.126,09
SALDO GESTIONE RESIDUI		-122.200,73
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-2.458.267,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		-122.200,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.647.200,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		943.547,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	1.010.279,43

La parte **accantonata** al 31/12/2018 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	697.102,89
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	12.623,68
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	709.726,57

La parte **vincolata** al 31/12/2018 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.237,98
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	4.237,98

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2018 è così distinta:

parte destinata agli investimenti	296.201,70
TOTALE PARTE DESTINATA	296.201,70

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2018	510.842,16
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2018	154.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2018	664.842,16
FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2018	697.102,89
quota da reperire	-32.260,73

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2014/2018 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra il totale incassato ed il totale accertato per ogni tipologia di entrata.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono stati fatti accantonamenti nel fondo contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati fatti accantonamenti per perdite di aziende e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Il Fondo è stato incrementato di euro 2.641,63, sulla base di quanto previsto nel bilancio 2018, per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 469 e seguenti della Legge 2232/2016, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 469, Legge di stabilità 2017)		Competenza ANNO 2018
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	120
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	34
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.122
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati	(-)	-21
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata	(+)	1.135
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.068
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	338
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.046
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	532
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI		2.521
ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		7.505
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.224
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	30
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	4.254
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.648
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	2.691
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	4.339
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0
SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		8.593
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		167
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	(-)/(+)	85
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA		82

L'ente provvederà a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione entro il 31/03/2019.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2016	2017	2018
I.M.U.	993.811,76	1.003.462,65	963.693,86
I.M.U. recupero evasione	65.207,00	93.897,14	86.233,33
I.C.I. recupero evasione	7.202,98	1.466,17	40,87
T.A.S.I.	3.919,29	1.508,05	446,00
T.A.S.I. recupero evasione		34.441,69	1.870,46
Imposta comunale sulla pubblicità	27.961,89	16.307,56	15.630,89
Imp.pubblicità recupero evasione		1.638,38	1.084,00
Addizionale I.R.P.E.F.	359.109,32	551.592,66	567.051,25
TARI	755.260,04	761.214,94	766.107,21
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	19.237,07	20.039,12	12.197,95
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.456,00	9.087,40	9.916,00
Fondo solidarietà comunale	663.912,13	677.150,82	643.620,83
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	2.906.077,48	3.171.806,58	3.067.892,65

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2018	FCDE rendiconto 2018
Recupero evasione ICI/IMU	86.274,20	6.262,86	7,26%	92,74%	75.082,64
Recupero evasione TASI	1.870,46	0,00	0,00%	67,60%	1.264,43
Recupero evasione TARSU/TARI/TARES	12.197,95	2.425,61	19,89%	80,11%	7.619,01
Recupero evasione IMP. PUBBLICITA'	1.084,00	180,00	16,61%	83,39%	225,91
Totale	101.426,61	8.868,47	8,74%	91,26%	84.191,99

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	184.722,49	100,00%
Residui riscossi nel 2018	22.576,58	12,22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-94,34	-0,05%
Residui (da residui) al 31/12/2018	162.240,25	87,83%
Residui della competenza	92.558,14	
Residui totali	254.798,39	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	71.570,47	53.428,94	70.085,48
Riscossione	52.788,05	52.428,94	70.085,48

I contributi per permesso di costruire non sono stati destinati al finanziamento della spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	7.260,80	100,00%
Residui riscossi nel 2018	7.260,81	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-0,01	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	260.571,33	729.588,44	281.609,78
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		361,32	133,32
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		26.586,08	48.935,75
Altri trasferimenti		12.962,56	7.479,00
Totale	260.571,33	769.498,40	338.157,85

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2018 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 244.920,56 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
Servizi pubblici			
Proventi dei beni dell'ente	404.308,66	433.658,10	455.227,52
Interessi su anticip.ni e crediti	5.476,34	10.773,07	12.803,55
Utili netti delle aziende	54.766,18	72.137,42	72.332,85
Proventi diversi	575.626,95	562.697,28	505.963,68
Totale entrate extratributarie	1.040.178,13	1.079.265,87	1.046.327,60

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

I servizi a domanda individuale sono gestiti in Unione Reno Galliera.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Il servizio di polizia municipale è gestito in Unione Reno Galliera.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per il rilascio delle carte d'identità elettroniche.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	644.450,24	659.128,77	14.678,53
102	imposte e tasse a carico ente	62.516,15	64.922,76	2.406,61
103	acquisto beni e servizi	1.501.659,00	1.575.300,50	73.641,50
104	trasferimenti correnti	1.757.142,53	1.748.185,29	-8.957,24
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	7.888,28	7.481,46	-406,82
108	altre spese per redditi di capitale	169.447,81	0,00	-169.447,81
109	rimborsi e poste correttive	53.007,58	62.246,79	9.239,21
110	altre spese correnti	293.951,97	106.538,06	-187.413,91
TOTALE		4.490.063,56	4.223.803,63	-266.259,93

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2016 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore del 2011 (non del triennio 2011/2013 in quanto ente terremotato) che risulta di euro 1.557.526,06;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	2011	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	1.272.882,68	659.128,77
Spese macroaggregato 103	49.719,33	32.825,08
Irap macroaggregato 102	59.198,28	40.331,20
Spese macroaggregato 9 rimborso segreteria convenz.	0,00	54.188,10
personale trasferiti ASP e Se.R.A. Srl	55.873,00	55.873,00
Personale in unione	188.185,78	648.340,61
Totale spese di personale (A)	1.625.859,07	1.490.686,76
(-) Componenti escluse (B)	68.333,01	73.049,72
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.557.526,06	1.417.637,04
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che non sono finanziate risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, da destinare per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo determinato previsti dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009*	LIMITE (100%)**	2018
TD, co.co.co., convenzioni	0,00	0.00	10.551,12
CFL, lavoro accessorio, ecc.	33.176,38	33.176,38	34.425,08
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	33.176,38	33.176,38	44.796,20

* il limite dell'anno 2009 è stato rivalutato del 4% in modo che, a seguito del rinnovo CCNL, gli importi a confronto siano equivalenti

** Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

Pur non essendo stato rispettato il limite di spesa del tempo determinato come Comune di Galliera, in seguito alle esigenze straordinarie che si sono venute a creare nel corso dell'anno, la spesa sostenuta per le medesime finalità nel complesso degli enti facenti parte dell'Unione Reno Galliera viene ampiamente rispettato, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009*	LIMITE (100%)**	2018
Totale spesa FORME FLESSIBILI UNIONE + 8 COMUNI	1.266.665,42	1.266.665,42	1.254.248,66

* il limite dell'anno 2009 è stato rivalutato del 4% in modo che, a seguito del rinnovo CCNL, gli importi a confronto siano equivalenti

** Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2018 si è leggermente ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2017 (€ 4.586,89).

In particolare le somme impegnate nell'anno 2018 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze (1)	9.792,00	84,00%	1.566,72	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	16.179,11	80,00%	3.235,82	2.936,91	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.804,37	50,00%	902,19	341,60	0,00
Formazione	3.022,50	50,00%	1.511,25	910,00	0,00
			7.215,98	4.188,51	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Il revisore ricorda che, al riguardo, la Corte Costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26/2013 hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo e che è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 2.936,91 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non è stato effettuato alcun impegno in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 7.481,46 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio dell'1,02%.

Non sono previsti interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,168%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Le spese in conto capitale riguardano principalmente l'ampliamento della scuola media e il recupero della ex scuola media per la realizzazione di una Biblioteca scolastica e di una Caserma dei Carabinieri.

Nel Fondo Pluriennale Vincolato sono confluite le relative spese in c/capitale che saranno da realizzare nel prossimo anno.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state impegnate somme per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'anno 2018 non sono state impegnate somme per l'acquisto di mobili e arredi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	0,038%	0,187%	0,178%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.577.971,47	1.571.619,37	732.243,45
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-6.352,10	-7.348,90	-4.425,52
Estinzioni anticipate (-)		-832.027,02	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.571.619,37	732.243,45	727.817,93
Nr. Abitanti al 31/12	5452	5451	5507
Debito medio per abitante	288,26	134,33	132,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	1.720,96	7.888,28	7.481,46
Quota capitale	6.352,10	7.348,90	4.425,52
Totale fine anno	8.073,06	15.237,18	11.906,98

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto, ai sensi del decreto del MEF 07/08/2015, l'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 12 del 23/02/2019 munito del parere dell'organo di revisione (verbale n. 18 del 20/02/2019).

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 154.797,73

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 21.126,09

Sono stati accertati maggiori residui attivi per € 11.470,91.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	ESERCIZI precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	78,09	125.630,15	123.712,11	168.330,82	222.293,80	258.911,04	898.956,01
di cui Tarsu/tari	78,09	125.630,15	109.169,27	127.948,89	131.826,12	158.063,33	652.715,85
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III		176,00	1.018,39	1.477,07	160,00	29.757,30	32.588,76
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	78,09	125.806,15	124.730,50	169.807,89	222.453,80	288.668,34	931.544,77
Titolo IV		2.485,17		67.915,87	40.539,62	141.017,10	251.957,76
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione		2.485,17		67.915,87	40.539,62	141.017,10	251.957,76
Titolo V							0,00
Titolo VI							0,00
Titolo VII							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	2.485,17	0,00	67.915,87	40.539,62	141.017,10	251.957,76
Titolo IX	4.837,61	9.146,11	8.144,62	5.839,18	5.498,74	13.521,89	46.988,15
Totale Attivi	4.915,70	137.437,43	132.875,12	243.562,94	268.492,16	443.207,33	1.230.490,68
PASSIVI							
Titolo I			176,45	108,23	22.489,19	353.251,17	376.025,04
Titolo II				29.810,50		652.784,31	682.594,81
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VI	1.454,73	9.194,85	8.241,39	6.401,94	6.155,74	99.737,07	131.185,72
Totale Passivi	1.454,73	9.194,85	8.417,84	36.320,67	28.644,93	1.105.772,55	1.189.805,57

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2018 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
AFM SPA	0	0	0	0,00	0,00	0
FUTURA S.C.R.L	0	0	0	0,00	0,00	0
HERA SPA	NON DOVUTA		0			0
LEPIDA SPA	NON PERVENUTA	0	0	0,00	0,00	0
SE.R.A. SRL	0	0	0	141,60	141,60	0
SUSTENIA SRL	0	0	0	4.498,00	4.498,00	0

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2018 ad ampliare l'oggetto dei contratti di servizio.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Revisione ordinaria delle partecipazioni

L'ente ha approvato la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 20/12/2018 relativa alla ricognizione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Cassa di Risparmio di Cento SpA
Economo	Terzi Paola
Agente contabile	Lodi Marina
Agente contabile	Cavallini Laura
Agente contabile	Bonazzi Andrea
Agente contabile	Tremamunno Valentina
Concessionari	Agenzia delle Entrate – Riscossioni
Consegnatari azioni	Vernana Anna

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	
	2018
A componenti positivi della gestione	4.585.396,18
B componenti negativi della gestione	4.934.377,97
Risultato della gestione	-348.981,79
C Proventi ed oneri finanziari	77.398,94
proventi finanziari	85.136,40
oneri finanziari	7.737,46
D Rettifica di valore attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Risultato della gestione operativa	-271.582,85
E proventi straordinari	31.787,40
E oneri straordinari	21.163,47
Risultato prima delle imposte	-260.958,92
IRAP	46.303,09
Risultato d'esercizio	-307.262,01

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento per rettificare e/o integrare i valori contabili al fine di renderli idonei alla loro iscrizione in bilancio.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 72.332,85, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
HERA SpA	0,04%	57.273,79
AFM SpA	0,015%	246,95
Se.R.A. Srl	8,713%	14.812,11
	TOTALE	72.332,85

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
541.578,31	546.954,42	604.187,60

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	19.517,98
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	8.394,67
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	366,00
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	3.488,55
		TOTALE	31.787,40
ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	7.375,34
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	0,00
	5.1.1.03	Rimborsi	4.740,35
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	297,32
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	8.750,46
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0,00
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0,00
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	0,00
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	0,00
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	0,00
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	0,00
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di Imprese	0,00
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	0,00
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	0,00
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di riporto disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	0,00
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di riporto disavanzi pregressi a Famiglie	0,00
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di riporto disavanzi pregressi a Imprese	0,00
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di riporto disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di riporto disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	0,00
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	0,00
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0,00
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	0,00
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	0,00
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	0,00
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	0,00
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	0,00
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	0,00
		TOTALE	21.163,47

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	236.777,76	92.234,50	329.012,26
Immobilizzazioni materiali	21.566.266,63	1.048.122,87	22.614.389,50
Immobilizzazioni finanziarie	621.610,16	21,43	621.631,59
Totale immobilizzazioni	22.424.654,55	1.140.378,80	23.565.033,35
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.034.840,47	-240.784,29	794.056,18
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.998.086,29	-303.385,73	3.694.700,56
Totale attivo circolante	5.032.926,76	-544.170,02	4.488.756,74
Ratei e risconti	51,85	0,52	52,37
			0,00
Totale dell'attivo	27.457.633,16	596.209,30	28.053.842,46
Passivo			
Patrimonio netto	17.863.016,62	-536.861,07	17.326.155,55
Fondo rischi e oneri	15.832,05	-3.208,37	12.623,68
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	980.337,81	940.837,16	1.921.174,97
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	8.598.446,68	195.441,58	8.793.888,26
			0,00
Totale del passivo	27.457.633,16	596.209,30	28.053.842,46
Conti d'ordine	124.988,93	3.838.050,24	3.963.039,17

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità pari a euro 697.102,89 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Nel dettaglio tra le disponibilità liquide l'Ente, oltre al conto corrente di Tesoreria, ha un deposito postale ammontante ad € 2.949,86 e un saldo in denaro in cassa economale di € 601,61.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	-697.833,69
riserve	18.792.937,93
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	-461.686,68
risultato economico dell'esercizio	-307.262,01
totale patrimonio netto	17.326.155,55

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
Fondo spese indennità di fine mandato del Sindaco	12.623,68
totale	12.623,68

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018

con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni su esercizi futuri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011, ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore raccomanda di tenere monitorato l'andamento delle entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria.

Ricorda inoltre l'invio del prospetto per il monitoraggio e la certificazione del patto di stabilità che deve essere trasmesso, utilizzando il sistema web appositamente previsto, entro il 31 marzo 2019. La mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 costituisce inadempimento al Patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 1, comma 461, secondo periodo, della legge 24 dicembre 2012, n. 228,).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

